



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPETTORATO

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.M. 10 aprile 2014, n. 6143, concernente l'attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione per gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha assunto la denominazione di Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

VISTO il D.P.C.M. n. 25 dell'8 febbraio 2019, Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'art. 1, comma 9, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.M. n. 6834 del 27 giugno 2019, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi del D.P.C.M. n. 25 dell'8 febbraio 2019;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorATO

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ha assunto la denominazione di Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.R. del 5 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2020 con il n. 77, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del Mi.P.A.A.F., è stato confermato l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispezzorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari conferito con D.P.R. del 22 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 25 giugno 2019 con il n. 752;

VISTO l'Avviso n. 907 del 22 gennaio 2020 con il quale, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stata resa pubblica la disponibilità dell'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio Territoriale ICQRF Lombardia, del Dipartimento dell'Ispezzorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, a decorrere dal 23 gennaio 2020;

CONSIDERATO che, in riferimento al suddetto Avviso n. 907 del 22 gennaio 2020, non è pervenuta alcuna candidatura, come comunicato con nota della Direzione Generale AGRET n. 2387 del 18 febbraio 2020;

CONSIDERATO che, in riferimento al suddetto Avviso n. 907 del 22 gennaio 2020, il dr. Iaderosa Antonio, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dirigente dell'Ufficio Territoriale ICQRF Emilia Romagna e Marche ha comunicato, via pec, in data 28 gennaio 2020 la propria disponibilità ad assumere l'incarico ad *interim* dell'Ufficio Territoriale ICQRF Lombardia;

TENUTO CONTO che nella Gazzetta ufficiale 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 70 del 3 settembre 2019 è stato pubblicato il bando di Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di quattro dirigenti di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo presso il Dipartimento dell'Ispezzorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, le cui procedure concorsuali sono in atto;

CONSIDERATO che l'assenza di un dirigente dall'Ufficio Territoriale ICQRF Lombardia comporterebbe un rilevante danno per il sistema agroalimentare italiano, atteso che detto Ufficio assicura il controllo delle produzioni in un'area produttiva e commerciale importante per il paese;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorato

VALUTATE le attitudini, le capacità professionali e organizzative nonché i risultati raggiunti nel corso degli anni dal dr. Iaderosa Antonio nell'espletamento di incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto n. 45 del 13 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2020 con il n. 63, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio Territoriale ICQRF Emilia Romagna e Marche al dr. Iaderosa Antonio, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con decorrenza dal 23 gennaio 2020 e fino al 22 gennaio 2023;

RITENUTO, pertanto, di conferire l'incarico dirigenziale ad *interim* dell'Ufficio Territoriale di livello non generale ICQRF Lombardia di questo Dipartimento al predetto dr. Iaderosa Antonio, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e all'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005;

D E C R E T A

Art. 1 - Al dr. Iaderosa Antonio, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dirigente dell'Ufficio Territoriale ICQRF Emilia Romagna e Marche, è conferito l'incarico ad *interim* dell'Ufficio Territoriale di livello non generale ICQRF Lombardia del Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, per la durata di un anno a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo il conferimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio Territoriale ICQRF Lombardia ad un dirigente.

Art. 2 - Al dr. Iaderosa Antonio, ai sensi dell'art. 61, comma 3, del CCNL Area I Dirigenza 2002/2005 e dell'art. 4 del CCNI del personale Dirigente del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per l'incarico di direzione ad *interim* conferito compete un emolumento di risultato pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per il predetto incarico dirigenziale attribuito, così determinata:

- Retribuzione di posizione parte fissa € 12.155,61;
- Retribuzione di posizione parte variabile corrispondente al primo livello economico € 31.737,23 per un importo lordo su base annua pari ad € 10.973,21.

Art. 3 - Il dr. Iaderosa Antonio nello svolgimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio Territoriale di livello non generale ICQRF Lombardia di questo Dipartimento assicurerà in particolare:

- l'attuazione di programmi di controllo volti a contrastare fenomeni fraudolenti nel settore agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPETTORATO

- la definizione dei procedimenti amministrativi sanzionatori di competenza nel rispetto dei termini di legge;
- l'attuazione dei programmi di vigilanza sulle Strutture di controllo, pubbliche e private, ivi previste aventi sede nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Ufficio, nonché l'espletamento delle verifiche presso gli operatori assoggettati al controllo di Strutture aventi sede in altre Regioni ma operativi nel territorio di competenza dell'Ufficio i cui fascicoli aziendali sono stati selezionati da altri Uffici ICQRF.

Il suddetto dirigente dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e la gestione e dal Capo Dipartimento nella Direttiva di secondo livello.

Art. 4 - Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, il predetto dirigente si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate all'Ufficio Territoriale ICQRF Lombardia del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari.

L'efficacia del presente decreto è subordinata alla registrazione degli Organi di controllo, ai quali verrà inviato per la registrazione, secondo le norme vigenti.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO

Stefano Vaccari

Firmato digitalmente ai sensi del CAD